# Relazione Sintetica del Sistema CROSS

# Reti e Laboratorio: Modulo Laboratorio 3 - Progetto di Fine Corso A.A. 2024/25 - Corsi A - Nuovo Ordinamento

Yuchen Cao Matricola: 616906

# 1 Schema generale dei thread attivati

#### Lato server

### • Main thread - ServerMain

È il primo thread attivo all'avvio del server.

### • Thread pool TCP - executor

Creato con Executors.newCachedThreadPool() dentro ServerMain, viene utilizzato per gestire le connessioni TCP in entrata da parte dei client. Ogni volta che un client si connette, viene assegnato un thread del pool per gestire la comunicazione. Il pool:

- riutilizza i thread già creati, se disponibili;
- termina i thread inattivi per più di 60 secondi.

### • Thread UDP listener - udpThread

Un singolo thread creato in ServerMain esegue la classe Runnable UdpListenerServer, che resta in ascolto su una porta UDP (configurato come 54321). Quando un client effettua il login correttamente, invia un pacchetto UDP contenente il proprio username; questo thread registra l'associazione username – indirizzo UDP per le notifiche future. È un daemon thread, quindi termina automaticamente alla chiusura del server.

#### • Thread pool per notifiche UDP - udpExecutor

Un secondo thread pool creato in UdpNotifier con Executors.newCachedThreadPool() viene usato da UdpNotifier per inviare notifiche asincrone ai client. Il modello è non bloccante e garantisce l'invio parallelo a più utenti.

#### Lato client

### • Main thread - ClientMain

È il primo thread attivo all'avvio del client.

## • Thread UDP listener - udpThread

Dopo il login, il client invia un pacchetto UDP contenente il proprio username al server per registrare l'indirizzo UDP. Successivamente, viene creato un nuovo thread udpThread che esegue la classe Runnable UdpReceiverClient, il quale:

- resta in ascolto sul socket UDP;
- riceve notifiche asincrone inviate dal server;
- funziona in parallelo al thread principale senza bloccarlo.

### 2 Definizione delle strutture dati utilizzate

In questo progetto, lato **server** e **client** condividono una serie di strutture dati comuni, utilizzate per la comunicazione e la gestione delle operazioni. Inoltre, ogni lato definisce strutture dedicate al proprio ambito operativo. Di seguito viene fornita una panoramica delle principali.

#### Strutture dati comuni

Queste strutture vengono serializzate/deserializzate in formato JSON e scambiate tra client e server tramite TCP e UDP (solo ClosedTradesNotification). Rappresentano richieste, risposte, dati storici e ordini.

#### • Entità dominio:

- Order: Classe astratta con sottoclassi LimitOrder, MarketOrder, StopOrder.
- User: Rappresenta un utente con nome, password e lo stato di loggedin.
- DailyPriceData: Classe aggregatore di prezzi giornalieri per operazione getPriceHistory.

#### • Richieste:

- RegisterRequest, UpdateCredentialsRequest, LoginRequest
- LogoutRequest, InsertLimitOrderRequest, InsertMarketOrderRequest,
   InsertStopOrderRequest, CancelOrderRequest, GetPriceHistoryRequest

#### • Risposte:

- OperationResponse1: Risposta generica con codice e messaggio.
- OperationResponse2: Risposta con ordine ID o -1.
- GetPriceHistoryResponse: Risposta contenente dati aggregati giornalieri.
- ClosedTradesNotification: Notifica asincrona di trade avvenuti, inviata via UDP.

#### Lato server

### • ServerConfig

Carica i parametri da file di configurazione (porte, buffer, timeout ecc.) all'avvio del server.

#### OrderBook

Contiene la logica principale di gestione del order book e del matching tra ordini. È implementata come singleton ed è interamente protetta da un ReentrantLock globale con politica fair per garantire l'accesso ordinato da parte di più thread. Mantiene le seguenti strutture dati e operazioni principali offerte:

- bidOrders, askOrders: code prioritarie di ordini limite (LimitOrder) per lato acquisto e vendita, ordinate per prezzo e timestamp.
- bidStopOrders, askStopOrders: code di ordini stop (StopOrder) per attivazione condizionata.
- activeOrders: mappa concorrente di tutti gli ordini limite e stop, indicizzati per ID.
- addLimitOrder(), addMarketOrder(), addStopOrder(): inserisce un ordine, esegue il matching e attiva ordini stop se necessario.
- checkTriggeredStopOrders(): controlla se ci sono ordini stop attivabili in base ai prezzi attuali, li converte in ordini market e esegue il matching.
- removeOrderFromBook(): rimuove un ordine (se ancora presente nelle rispettive code).
- load(), persist(): recupera o persiste lo stato dell'intero  $\tt OrderBook\ da/per$  file  $\tt ISON$
- notifyUsers(): invia notifiche UDP asincrone agli utenti coinvolti in un trade, tramite UdpNotifier.

La persistenza avviene immediatamente dopo ogni modifica allo stato, garantendo robustezza in caso di crash o riavvio del server.

### • OrderHistory

Registra tutti gli ordini ricevuti dal sistema, inclusi quelli MarketOrder rifiutati, utilizzando una LinkedHashMap sincronizzata che mantiene l'ordine di inserimento. Ogni ordine viene immediatamente salvato su file JSON tramite il metodo persist() al momento della registrazione con addOrder(). All'avvio del server, lo storico può essere ricostruito tramite il metodo load().

#### TradeHistory

Gestisce la registrazione permanente delle transazioni concluse (TradeInfo) utilizzando una LinkedBlockingQueue come struttura interna. Ogni volta che nuovi trade vengono aggiunti tramite addTrades(), la coda viene aggiornata e il contenuto viene immediatamente salvato su file JSON tramite persist(). All'avvio del server, lo storico può essere ricaricato da file tramite il metodo load().

#### • OrderIdGenerator

Generatore di ID univoci per ordini, basato su un contatore incrementale thread-safe AtomicInteger.

### • RegisteredUsers

Contiene le informazioni di utenti registrate, con operazioni di lettura/scrittura threadsafe.

#### • UdpListenerServer

Thread UDP in ascolto per la registrazione degli indirizzi UDP associati agli utenti autenticati.

## • UdpNotifier

Componente che invia notifiche UDP asincrone ai client, utilizzando un ExecutorService dedicato.

#### • UserUdpRegistry

Mappa gli username agli indirizzi UDP client (InetSocketAddress) registrati.

### Lato client

#### ClientConfig

Carica configurazioni (host, porte, buffer) da file esterno all'avvio del client.

#### • UdpReceiverClient

Thread dedicato alla ricezione di notifiche UDP asincrone inviate dal server.

### 3 Primitive di sincronizzazione utilizzate

- OrderBook utilizza un ReentrantLock globale con politica fair=true per proteggere tutte le operazioni critiche (inserimento, matching, rimozione, persistenza, attivazione di stop order). Questa scelta garantisce accesso esclusivo e ordinato (FIFO) tra thread concorrenti, fondamentale in un sistema di trading.
- OrderHistory si basa su una LinkedHashMap sincronizzata tramite Collections.synchronizedMap per garantire accesso thread-safe. L'aggiunta degli ordini tramite addOrder() è protetta da synchronized, mentre la lettura è sicura per accessi singoli.

- TradeHistory utilizza una LinkedBlockingQueue come struttura dati thread-safe per memorizzare i trade. Tuttavia, le operazioni composite (come l'aggiunta in blocco e il salvataggio) sono protette da blocchi synchronized per garantire coerenza e atomicità.
- OrderIdGenerator utilizza un AtomicInteger per generare ID univoci in modo non bloccante. Il metodo getNextOrderId() è synchronized per garantire l'atomicità tra la generazione e la persistenza su file.
- RegisteredUsers gestisce l'insieme degli utenti registrati tramite una ConcurrentHashMap, che consente letture e scritture concorrenti in modo efficiente. Il metodo persistUsers() è synchronized per evitare conflitti durante l'accesso al file JSON, mentre l'aggiunta di

nuovi utenti avviene tramite l'operazione atomica putIfAbsent().

- UserUdpRegistry utilizza una ConcurrentHashMap per mappare ogni username al corrispondente indirizzo UDP. L'accesso è completamente thread-safe e non necessita di sincronizzazione esplicita, poiché sia put() che get() sono operazioni atomiche in ConcurrentHashMap.
- ExecutorService viene utilizzato sia per la gestione delle connessioni TCP che per l'invio asincrono delle notifiche UDP. L'uso di un thread pool consente il riutilizzo dei thread esistenti e il controllo centralizzato del carico, evitando problemi legati alla creazione incontrollata di nuovi thread.

# 4 Istruzioni per la compilazione ed esecuzione del progetto

Questa sezione descrive in modo dettagliato come compilare ed eseguire correttamente il progetto da linea di comando, senza l'uso di ambienti di sviluppo (IDE). Tutte le operazioni sono state testate su sistemi Unix-like (Linux/macOS). In ambienti Windows, è necessario sostituire i separatori di classpath : con ;.

### Compilazione

Tutti i codici sorgenti si trovano nella cartella src/final\_project/. Per compilare i file .java e produrre i .class nella cartella bin/, eseguire il seguente comando:

```
javac -cp src/gson-2.10.1.jar -d bin src/final_project/*.java
```

#### Creazione dei file .jar eseguibili

Per creare i file JAR eseguibili, assicurarsi di avere i seguenti manifest file:

manifest\_server.txt, contenuto di seguito

```
Main-Class: final_project.ServerMain
Class-Path: src/gson-2.10.1.jar
```

manifest\_client.txt, contenuto di seguito

```
Main-Class: final_project.ClientMain
Class-Path: src/gson-2.10.1.jar
```

Successivamente, creare il server, jar con il comando:

```
jar cfm server.jar manifest_server.txt -C bin final_project
creare il client.jar con il comando:
```

```
jar cfm client.jar manifest_client.txt -C bin final_project
```

#### Esecuzione

Per avviare le due applicazioni, è sufficiente eseguire i seguenti comandi:

```
per avviare il client end: java -jar server.jar
```

per avviare il client end: java -jar client.jar

Assicurarsi che il file gson-2.10.1. jar si trovi nella cartella src/, in modo che sia correttamente incluso dal Class-Path definito nei manifest.

#### Librerie esterne

Il progetto utilizza la libreria open source **Gson** (versione 2.10.1) per la serializzazione e deserializzazione JSON. Essa è già inclusa nel progetto nella cartella src/.

## File di configurazione

I file di configurazione Config\_Client.properties e Config\_Server.properties devono trovarsi nella stessa directory dei file server.jar e client.jar. Essi contengono i parametri come indirizzo IP, porte TCP/UDP, buffer size, ecc.

### Sintassi dei comandi per lato client

Il client fornisce un'interfaccia interattiva basata su menu, che guida l'utente nell'esecuzione delle principali operazioni. Al lancio dell'applicazione, viene presentata una schermata con le seguenti opzioni numerate:

- 1. Register per registrare un nuovo utente
- 2. Update Credentials per aggiornare le credenziali di accesso
- 3. Login per accedere e avviare la sessione interattiva.

L'utente deve semplicemente inserire il numero corrispondente all'opzione desiderata. Dopo aver selezionato l'opzione, il sistema richiederà automaticamente i parametri necessari (ad esempio nome utente, vecchia e nuova password, ecc.) in modo guidato. Non è quindi necessario conoscere né ricordare una sintassi specifica: tutte le interazioni avvengono tramite istruzioni testuali a schermo. Dopo il login, si accede automaticamente alla seconda modalità interattiva che consente

il logout, l'inserimento di ordini, la cancellazione e la richiesta dello storico dei prezzi, sempre seguendo le istruzioni proposte dal sistema.

#### Nota finale

Il progetto è stato progettato per essere eseguibile completamente da linea di comando e non richiede alcuna installazione aggiuntiva oltre a una JDK 11+.